

# Regolamento per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo

## Art.1 – Termini e definizioni

**Attività di Riciclaggio:** rientrano nella definizione di "riciclaggio" le seguenti attività illecite:

- la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
- l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
- la partecipazione ad uno degli atti sopra descritti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

**Finanziamento al terrorismo:** qualsiasi attività diretta, con ogni mezzo, alla fornitura, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione di fondi o di risorse economiche, in qualunque modo realizzata, destinati ad essere, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, utilizzati per il compimento di una o più condotte secondo quanto previsto dalle leggi penali, ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione delle condotte anzidette.

**Segnalazione:** comunicazione effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) al Gestore relativa ad una operazione sospetta.

**Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** è il soggetto deputato ad avere la competenza su tutti i compiti relativi al corretto perseguimento dell'appalto. Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del Responsabile dell'unità organizzativa, nominano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.

**Gestore:** è il soggetto deputato a valutare ed effettuare le comunicazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF).

**Operazione:** attività consistente nel trasferimento, nella trasmissione o nella movimentazione di mezzi di pagamento o nel compimento di atti negoziali a contenuto patrimoniale.

**Operazione sospetta** è quella che per caratteristiche, entità, natura o qualsivoglia altra circostanza, conosciuta a ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto cui è riferita, induce a ritenere, in base agli elementi a disposizione del segnalante, che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo.

**Acquisto:** procedura di affidamento per l'esecuzione di lavori o per la prestazione di beni e servizi ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

**Indicatori di anomalia** fattispecie rappresentative di operatività ovvero di comportamenti anomali finalizzati ad agevolare la valutazione, da parte dei segnalanti, degli eventuali profili di sospetto di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

**L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF)**, è la Struttura nazionale incaricata di ricevere dai soggetti obbligati, di richiedere ai medesimi, di analizzare e di comunicare alle autorità competenti le informazioni che riguardano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento si rimanda alle definizioni declinate all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 231 del 2007 (e s.m.i.).

## **Art. 2 – Finalità del regolamento**

1. Il "*Regolamento per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo*", di seguito "Regolamento", ha come obiettivo il contrasto alle attività di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo mediante l'implementazione di un processo di segnalazione delle operazioni sospette alla Unità di Informazione Finanziaria impedendo il reimpiego di risorse di illecita provenienza.

2. A tale scopo il Regolamento identifica le attività e i livelli di controllo finalizzati ad individuare le caratteristiche dei soggetti e delle operazioni potenzialmente sospette di essere legate a fenomeni di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo.

3. Le disposizioni del presente Regolamento sono adottate al fine di garantire l'efficacia nella rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione e l'omogeneità nelle valutazioni.

### **Art. 3 – Campo di applicazione**

1. In applicazione del d. lgs. 231/07, il presente Regolamento si applica alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e agli atti di concessione.

### **Art. 4 – Il Gestore**

1. Il Gestore è nominato dal Direttore Generale tra i Dirigenti dell'Università per un periodo massimo di tre anni, rinnovabile.

2. Il Gestore svolge i seguenti compiti:

- a) propone al Direttore Generale l'aggiornamento degli indicatori di anomalia di cui all'allegato 1 del presente regolamento, in coerenza con quanto previsto nel provvedimento emesso dalla UIF.
- b) acquisisce le segnalazioni di operazioni sospette provenienti dai RUP;
- c) valuta il contenuto delle segnalazioni pervenute ed eventualmente le trasmette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF);
- d) informa periodicamente il Comitato Audit;
- e) presenta una relazione annuale al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte con particolare riguardo alle segnalazioni inviate alla UIF;
- f) adotta misure di adeguata informazione e formazione del personale e dei collaboratori ai fini della corretta applicazione del presente Regolamento, delle linee guida e delle procedure adottate in materia.

3. Il Gestore può autonomamente svolgere attività istruttoria su operazioni ritenute sospette, sia con riferimento alle procedure sopra la soglia di rilevanza europea, sia a quelle sotto la soglia, sia con riferimento a procedure di subappalto.

4. Nessun compenso è previsto per lo svolgimento delle attività del Gestore, il quale si avvale del supporto di un'apposita struttura organizzativa, individuata dal Direttore Generale.

5 Gestore è l'unico interlocutore riconosciuto dalla UIF per la gestione delle segnalazioni e per l'effettuazione degli approfondimenti necessari.

#### **Art. 5 – Il processo di segnalazione e i Soggetti coinvolti**

1. In linea con l'approccio basato sul rischio sono previsti due processi articolati in modo differente a seconda che gli affidamenti siano sopra o sotto soglia di rilevanza europea.

2. Nel caso di acquisti sopra la soglia di rilevanza europea, il Gestore analizza le società che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) indica, sulla base degli indicatori di anomalia specificatamente elaborati, come potenzialmente coinvolte in operazioni di riciclaggio e/o di finanziamento del terrorismo. Le comunicazioni ricevute sono vagliate e corroborate da ulteriori elementi documentali, in modo da consentire una valutazione completa di tutti gli indicatori di anomalia.

3. Il Gestore, acquisite le segnalazioni dai RUP, ne verifica i contenuti effettuando l'attività istruttoria che ritiene opportuna.

4. Entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione e a seguito dell'istruttoria condotta, il Gestore può:

- archiviare la segnalazione, con provvedimento motivato, nei casi in cui dall'istruttoria non emergano elementi di rischio sotto il profilo dell'antiriciclaggio;
- provvedere alla comunicazione alla UIF della segnalazione, corredata con gli elementi istruttori.

5. Nel caso di acquisti sotto la soglia di rilevanza europea il Gestore analizza, a campione, le società aggiudicatrici di procedure per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, utilizzando gli indicatori di anomalia predisposti ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a);

6. Le comunicazioni sono effettuate alla UIF in via telematica, tramite il portale Web INFOSTAT – UIF della Banca d'Italia.

#### **Art. 6 – Riservatezza**

1. L'iter valutativo e di segnalazione delle operazioni sospette è coperto dalla riservatezza. Le attività di raccolta, verifica, trasmissione di informazioni inerenti alle operazioni sospette descritte dalle presenti

disposizioni sono effettuate nel rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali ed assicurando la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della comunicazione alla UIF.

2. Tutto il personale coinvolto è tenuto, pertanto, ad evitare ogni diffusione non necessaria di informazioni, sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo.

#### **Art. 7 – Disposizioni finali e norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente; in particolare, alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 231/2007 (e s.m.i.) ed al Provvedimento della UIF “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”.

## ALLEGATO 1 del Regolamento per la segnalazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo

### Elenco indicatori di anomalia procedure sopra soglia

#### Sezione A (da compilare a cura dei RUP)

Elenco degli indicatori di anomalia in conformità a quanto stabilito dal provvedimento pubblicato dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) recante le "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni".

L'Università degli Studi di Padova adotta il seguente elenco di indicatori atti a fornire uno strumento, per gli uffici della AC, per supportare i RUP nella rilevazione di operazioni sospette. Si fa presente che le operazioni oggetto di analisi sono pertinenti ai contratti sopra la soglia di rilevanza europea ovvero i contratti che prevedono lavori, forniture o servizi con importo a base di gara superiore alle soglie stabilite dal Codice appalti (D.Lgs 36/2023 e smi)<sup>1</sup>.

Gli indicatori descritti nel presente documento sono finalizzati a supportare il RUP nell'identificazione di elementi di rischio in quanto anomali rispetto al normale svolgimento delle attività economiche.

Gli indicatori sono suddivisi in 2 macro categorie<sup>2</sup>:

- **Indicatori basati su elementi soggettivi**, connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione. Tali indicatori sono finalizzati a cogliere elementi connessi con l'età, le competenze e la condotta tenuta dal soggetto affidatario;
- **indicatori a carattere oggettivo**, connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni;

Ai fini dell'applicazione degli indicatori, per "*soggetto cui è riferita l'operazione*" si intende il soggetto (persona fisica o entità giuridica) che entra in relazione con l'Ateneo e riguardo al quale emergono elementi di sospetto di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di provenienza da attività criminosa delle risorse economiche e finanziarie.

Al fine di supportare il compilatore, nella comprensione ed applicazione degli indicatori, sono stati definiti dei sub-indici. I sub-indici costituiscono un'esemplificazione dell'indicatore di riferimento e devono essere valutati congiuntamente al contenuto dello stesso.

Il presente documento elabora una griglia selezionando quelle informazioni che possono essere raccolte dal RUP durante l'incontro/intervista effettuata con la persona fisica che rappresenta, a qualsiasi titolo, il soggetto cui è riferita l'operazione.

---

<sup>1</sup> Codice dei contratti pubblici Dlgs 36/2023: si faccia riferimento alle soglie di rilevanza europea e ai metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti.

<sup>2</sup> Il provvedimento pubblicato dalla UIF prevede anche la presenza di "*indicatori specifici per settore di attività*" (appalti e contratti pubblici). Questi indicatori non vengono riportati nel presente documento in quanto richiedono un'analisi specifica eseguita dalla Struttura di supporto al Gestore.

**Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione**

<i>Descrizione indicatore e del relativo sub-indice</i> <i>Nelle sezioni del presente documento si evidenziano gli elementi da cogliere durante l'incontro con l'operatore economico.</i>	Presenza della anomalia	Eventuale evidenza registrata / note
L'Amministratore (o altro soggetto dotato del potere di rappresentanza), durante gli incontri, è accompagnato da altre persone che appaiono estremamente interessate all'operazione e non rivestono ruoli formali nella società?		
L'Amministratore, (o altro soggetto dotato del potere di rappresentanza), evita contatti diretti con l'amministrazione rilasciando deleghe o procure in modo frequente e del tutto incoerente con l'attività svolta?		
Nella fase di aggiudicazione ci sono state difficoltà nella applicazione della normativa antiriciclaggio (raccolta di informazioni, ripetuti tentativi di alleggerire le richieste ecc.)?		
L'Amministratore, (o altro soggetto dotato del potere di rappresentanza), dimostra di non avere adeguata conoscenza della natura, dell'oggetto, dell'ammontare o dello scopo dell'operazione o del rapporto ovvero fornisce spiegazioni non realistiche, confuse o incoerenti, facendo sorgere il sospetto che possa agire per conto di un terzo?		
L'amministratore (o altro soggetto dotato del potere di rappresentanza), non sembra avere le competenze e le abilità necessarie per gestire l'attività economica?		
L'amministratore (o altro soggetto dotato del potere di rappresentanza), non possiede precedenti esperienze professionali coerenti con lo svolgimento dell'attività economica?		
Il soggetto cui è riferita l'operazione (persona fisica/giuridica) svolge attività eterogenee e dislocate in più regioni (dal colloquio si evince dove sono localizzate le altre attività).		
L'amministratore ha un età non conciliabile con lo svolgimento di una attività imprenditoriale (età minore a 25 anni o maggiore a 70 anni senza precedenti esperienze)?		

**Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni**

<i>Descrizione indicatore e del relativo sub-indice</i>	Presenza della anomalia	Eventuale evidenza registrata / note
È evidente l'Impiego di disponibilità e risorse che appaiono del tutto sproporzionate rispetto al profilo del soggetto (ad es. la società è in grado o dice di essere in grado di mobilitare attrezzature, automezzi, impianti)		
Operazioni di acquisto o di vendita d'importo significativo effettuate a prezzi palesemente sproporzionati rispetto ai correnti valori di mercato o al loro prevedibile valore di stima.		
Presentazione di garanzie personali rilasciate da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati allo svolgimento dell'attività di prestazione di garanzie.		
Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.		

